

AZIENDA PER LA MOBILITÀ NELL'AREA DI TARANTO S.p.A.

T
0835/22

ESERCIZIO 20 22

ORDINATIVO DI PAGAMENTO

N. 2386

AW. MASSIMO TROTTI

"COMPETENZE LEGALI PAUSA CILVA SPA"

**AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TARANTO S.p.A.**

Sede legale ed amministrativa: 74100 TARANTO - Via C. Battisti, 657
Telefono 09973561 (5 linee urbane) - Fax 0997794247
Codice fiscale, Partita IVA e n° di iscrizione al Registro delle Imprese di Taranto 00146330733
Capita Sociale sottoscritto: € 5.497.272,00 - Capitale Sociale versato: € 8.381.881,75

ORDINATIVO DI PAGAMENTO

GESTIONE	ESERCIZIO	N. ORDINATIVO	DATA	COD.CASSA	COD.CASSA	IMPORTO ORDINATIVO
	2022	2.386	18/10/2022			37.497,41

IL CASSIERE

**PAGHERA' LA SOMMA DEL PRESENTE ORDINATIVO
DI PAGAMENTO A FAVORE DI:**

MORETTI MASSIMO

PIAZZA EBALIA, 6

74100 TARANTO (TA)

Partita IVA: 02029330731 C.F. MRTMSM65L24L049B

CC 13.07.0001;

DICONSI EURO: trentasettemilaquattrocentonovantasette e 41 / 100

PAGAMENTO: Bonifico

INTESA S.P.A.

IBAN: IT0900306915813100000003565

CAUSALE DEL PAGAMENTO

Doc. n. 46 del 17/10/2022

PAGAMENTO FATTURE N.

46

IMPORTO LORDO	37.497,41
TOTALE RITENUTE	0,00
IMPORTO	37.497,41

		CASSA	CASSA
RISULTANZE DELLA GESTIONE DI CASSA	IMPORTO LORDO	37.497,41	
	PREVISIONE		
	PROG. ORDINATIVI EMESSI		
ESTREMI DELIBERA			
	DISPONIBILITA'		

VISTO CONTABILITA'

IL DIRIGENTE AMM.VO

IL DIRETTORE

IL PRESIDENTE

Dettagli richiesta effettuata ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/73

Identificativo Univoco Richiesta: 202200003519168

Identificativo Pagamento: 2386

Importo: 37497,41 €

Codice Fiscale: MRTMSM65L24L049B

Data Inserimento: 18/10/2022 - 13:19

Stato Richiesta: Soggetto non inadempiente

Codice Utente: TAALT0073

Denominazione ente

Pubblica Amministrazione: AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TARANTO S.P.A.



Liquidazione giudiziale compenso avvocati in ambito Civile

Artt. 1 - 11 D.M. 55/2014

Tabelle: 2014-2018

Competenza: Giudizi di cognizione innanzi al tribunale

Valore della Causa: Da € 2.000.001 a € 4.000.000

COMPENSO
CON LA
FI. ROLOI

Fase	Compenso	
Fase di studio della controversia, valore minimo: 50	€ 3.708,00	€ 3.708,00
Fase introduttiva del giudizio, valore minimo: 50	€ 2.447,00	€ 2.447,00
Fase istruttoria e/o di trattazione, valore minimo: 50	€ 15.249,00	€ 10.892,00
Fase decisionale, valore medio: 100	€ 12.896,00	€ 12.896,00
Compenso tabellare	€ 34.300,00	€ 29.943,00
PROSPETTO FINALE		
Compenso tabellare	€ 34.300,00	€ 29.943,00
Spese generali (15% sul compenso totale)	€ 5.145,00	€ 4.491,45
Cassa Avvocati (4%)	€ 1.577,80	€ 1.377,38
Totale imponibile	€ 41.022,80	€ 35.811,83
IVA 22% su Imponibile	€ 9.025,02	€ 7.878,60
Spese esenti ex art. 15, DPR 633/72	€ 693,87	€ 693,87
IPOTESI DI COMPENSO LIQUIDABILE	€ 50.741,69	€ 44.384,30
A dedurre ritenuta d'acconto 20% (su compenso e spese imponibili)	€ 7.889,00	€ 6.886,89
Totale documento	€ 42.852,69	€ 37.497,41

Avviso di Parcella n. 21/A del 05/07/2022

AVV.TO MASSIMO MORETTI

Avvocato Massimo Moretti

PIAZZA PIAZZA EBALIA 6, 74123 Taranto (TA)

Email studiolegalemoretti@virgilio.it

PEC moretti.massimo@oravta.legalmail.it

C.F. MRTSM65L24L049B P.IVA 02029330731

Spettabile

AMAT SPA TARANTO

VIA C. BATTISTI 657

74121 Taranto (TA)

C.F. 00146330733

P.IVA 00146330733

PEC amat@pec.amat.ta.it

DESCRIZIONE	QUANTITÀ	IMPORTO	IVA	TOTALE
competenze giudizio risarcitorio n. 1880/2014 R.G.- Tribunale di Taranto- sentenza n. 1934/2022- come da conferimento di incarico del 17.12.13- fase di studio della controversia- 50% onorari medi	1,00 pz	3.708,00 €	22%	3.708,00 €
fase introduttiva del giudizio- 50% onorari medi	1,00 pz	2.447,00 €	22%	2.447,00 €
fase istruttoria e di trattazione- 50% onorari medi	1,00 pz	10.892,00 €	22%	10.892,00 €
fase decisionale- 100% onorari medi	1,00 pz	12.896,00 €	22%	12.896,00 €
Rimborso S.G. ex art. 2 DM 55/2014	1,00 pz	4.491,45 €	22%	4.491,45 €
Rimborso spese esenti ex art. 15 DPR 633/72	1,00 pz	693,87 €	Art. 15 del DPR 633/72	693,87 €
Termini di pagamento				Imponibile 34.434,45 €
Modalità: Bonifico				Cassa Previdenza 4% 1.377,38 €
Scadenze: Vista fattura				Imposta 7.878,60 €
Banca mittente				Escluso Art. 15 693,87 €
Banca: Intesa Sanpaolo Spa				Totale 44.384,30 €
IBAN: IT0900306915813100000003565				Ritenuta d'acconto -6.886,89 €
				Netto da pagare 37.497,41 €

Note

Le competenze sono state quantificate in base al conferimento di incarico e quindi tenendo conto del risultato conseguito con un credito incassabile di circa € 2.000.000,00 nei confronti della procedura di A.S. di Partecipazioni Industriali e 216.000,00 nei confronti di Riva e Capogrosso e del fatto che il conferimento prevedeva il riconoscimento degli onorari medi per un solo professionista difensore, pur essendo i difensori nominati due. La difesa in giudizio è stata svolta dal sottoscritto unitamente al collega Dimito sino alla fase di trattazione, durante la quale l'avv. Dimito ha rinunciato al mandato per l'assunzione presso un ente pubblico e il suo passaggio all'albo speciale. In ragione di tanto la quantificazione degli importi dovuti è stata effettuata al 50% degli onorari medi per le fasi di: studio della controversia, fase introduttiva del giudizio e fase istruttoria e di trattazione e con gli onorari medi al 100% per quanto riguarda la fase decisionale.

Il presente non costituisce documento valido ai fini del DPR 633 26/10/1972 e successive modifiche. Il documento definitivo verrà emesso all'atto del pagamento del corrispettivo (articolo 6, comma 3, DPR 633/72).

Trattiamo i Vostri dati per finalità amministrative e contabili. Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti, o non corretti, e accessi non autorizzati. A richiesta forniamo Informativa completa ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 e ss. del Regolamento UE n. 679/2016 del 27 aprile 2016.

ATTENZIONE !

Leggi Messaggio

Da: "Per conto di: moretti.massimo@oravta.legalmail.it" <posta-certificata@legalmail.it>

A: amat@pec.amat.ta.it

CC:

Ricevuto il: 21/07/2022 05:16 PM

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Giudizio n. 1880/2014 R.G. Tribunale di Taranto - G.U. dr. Viglione nei confronti di eredi di Emilio Riva e Capogrosso Luigi

Priorità: normale

[AMAT FORMULA ESECUTIVA-sent 1934 del 2022 ridotta-108.pdf\(98922\)](#)[nota specifica AMAT giudizio risarcitorio.pdf\(101627\)](#)

- [Mostra Certificato](#)

- [Azioni ▼](#)

[Cancella](#) [Segna come:](#) [Da leggere](#) [Sposta in:](#) [DELETED ITEMS](#) [DRAFTS](#) [RECEIPTS](#) [SENT ITEMS](#) [Sent Traspare](#)

Con riferimento al giudizio in oggetto, faccio seguito alla mia del 7 u.s., per comunicare che in data odierna mi è stata comunicata l'emissione della formula esecutiva telematica della sentenza n. 1934/2022, come da copia che allego, e posso quindi procedere con la notifica ai debitori, presso la loro residenza in Milano (Fabio Arturo Riva) e Manduria (Luigi Capogrosso) del titolo esecutivo e dell'atto di precetto, che mi accingo a predisporre, sempre che non ci sia un diverso orientamento da parte della società. Allego alla presente, altresì, la mia nota specifica in base alla quale è stata emessa la notula pro-forma 21/22, della quale chiedo di conoscere i tempi di pagamento. Resto in attesa di riscontro, ed invio cordiali saluti. Avv. Massimo Moretti Da: Avv. Massimo Moretti <moretti.massimo@oravta.legalmail.it> Inviato: giovedì 7 luglio 2022 18:57 A: 'amat@pec.amat.ta.it' <amat@pec.amat.ta.it> Oggetto: Giudizio n. 1880/2014 R.G. Tribunale di Taranto - G.U. dr. Viglione nei confronti di eredi di Emilio Riva e Capogrosso Luigi Con riferimento al giudizio in oggetto, introdotto con atto di citazione del 2014, con il quale il Comune di Taranto, unitamente alle sue società partecipate AMAT spa ed AMIU spa, riscontrata la colpevole inerzia del Ministero dell'Ambiente a svolgere il ruolo ad esso attribuito dal T.U.E.L., ha invocato il riconoscimento in sede giudiziale del diritto alle bonifiche ed al risarcimento patrimoniale e non patrimoniale connesso all'attività inquinante dello stabilimento siderurgico di Taranto, faccio seguito ai colloqui ed alla corrispondenza intercorsi, nonché richiamando la mia pec del 15.12.20, che per comodità allego, nella quale veniva illustrato il contenuto dell'atto transattivo definito con le procedure di A.S. di ILVA S.p.A. e di PARTECIPAZIONI INDUSTRIALI S.p.A. (già RIVA FIRE S.p.A.), per dare atto del deposito della sentenza n. 1934/2022, che allego, da parte del G.U. del Tribunale di Taranto dr. Raffaele Viglione che definisce il giudizio civile in oggetto n. 1880/2014 R.G., giudizio rimasto pendente dinanzi al Tribunale di Taranto unicamente nei confronti dell'unico erede di Emilio Riva, rimasto contumace, e di Capogrosso Luigi, dopo lo spostamento dinanzi al Tribunale di Milano delle domande risarcitorie inizialmente rivolte anche nei confronti di Ilva S.p.A. e Partecipazioni Industriali S.p.A. La sentenza è particolarmente interessante sotto il profilo giuridico, poiché nelle sue 107 pagine, fitte di riferimenti giurisprudenziali, ripercorre tutta la complessa storia giudiziaria dell'accertamento dell'attività inquinatoria nel territorio jonico da parte del gruppo Riva, e mette mirabilmente a fuoco una serie di importanti principi giuridici, invocati dal Comune e dalle sue partecipate in materia di risarcimento del danno da attività inquinante, con particolare riferimento ai danni subiti da un Ente Pubblico, sia al suo patrimonio che alla sua immagine, alla reputazione ed alla identità storica e culturale. La sentenza riconosce un danno risarcibile nei confronti dei due convenuti (Fabio Arturo Riva, unico erede di Emilio Riva e Luigi Capogrosso) sia in favore del Comune di Taranto, per complessivi ? 13.090.000,00 (tredicimilioninovecentamila) circa, oltre interessi, che delle società partecipate AMIU S.p.A., per ? 156.000,00 (centocinquantesemila) circa oltre interessi, ed AMAT S.p.A., per ? 216.000,00 (duecentosedicimila) circa oltre interessi. La sentenza di primo grado è ovviamente appellabile, ma essa è comunque provvisoriamente esecutiva, ed è stata già richiesta l'apposizione della formula esecutiva per procedere alla notifica del titolo esecutivo ai convenuti/debitori e quindi attivare l'azione di recupero forzoso del credito. Mi permetto di evidenziare che l'azione di recupero forzoso del credito è a mio avviso da considerare comunque opportuna, a prescindere dalla effettiva possibilità di recupero, in ragione della particolare qualità dei soggetti debitori, entrambi coinvolti e condannati nel processo ?ambiente svenduto? e delle responsabilità connesse ai danni riconosciuti. Possiamo quindi riepilogare l'esito dell'azione risarcitoria a suo tempo introdotta con atto di citazione che ha dato origine al giudizio n. 1880/2014 R.G. del Tribunale di Taranto nei confronti di Riva Emilio, Capogrosso Luigi, Ilva S.p.A. e Riva FIRE S.p.A. Il Comune di Taranto e le sue società partecipate, oltre agli importi riconosciuti dovuti nei confronti di Riva Fabio Arturo e Capogrosso Luigi, sopra riepilogati, sottoscrivendo la transazione con le procedure concorsuali di Amministrazione Straordinaria del Gruppo Riva, hanno ottenuto di essere ammessi al passivo di ILVA S.p.A. in A.S. per i seguenti importi: ? 818.631,14 (ottocentodiciottomilaseicentotrentuno,14) in prededuzione (incassabili con il prossimo riparto parziale) ? 100.000,00 (centomila) con privilegio a titolo di credito tributario (incassabili con piano di riparto parziale, se disponibili somme per pagamento creditori privilegiati dopo il pagamento dei debiti in prededuzione) ? 100.000.000,00 (centomilioni) in chirografo a titolo di forfetario e simbolico indennizzo per l'azione risarcitoria (detto credito chirografario, allo stato attuale, verosimilmente non potrà essere pagato per mancanza di fondi all'attivo della procedura). L'imposta di registro (pari all'1% degli importi ammessi) resta a carico della procedura concorsuale. Il Comune di Taranto ottiene, altresì di essere ammesso al passivo della procedura di A.S. di Partecipazioni Industriali S.p.A. per il seguente importo: ? 20.000 (ventimila) con privilegio a titolo di credito tributario (incassabili con il prossimo riparto parziale) Nella medesima procedura di Partecipazioni Industriali in A.S., che dovrebbe avere la possibilità di pagare parzialmente anche i crediti ammessi in via chirografaria (senza privilegio), nell'accordo siamo riusciti ad ottenere anche l'ammissione in chirografo dei seguenti crediti: ? 13.000.000,00 (tredicimilioni) in favore di AMIU S.p.A. ? 9.000.000,00 (novemilioni) in favore di AMAT S.p.A. L'imposta di registro (pari all'1% degli importi ammessi) anche per questi crediti resta a carico della procedura concorsuale Detti crediti, come sopra anticipato, allo stato attuale della procedura, e tenendo conto dell'attivo e dell'eventuale passivo (con l'unica incognita dei giudizi pendenti di opposizione allo stato passivo), come da documentazione ricevuta dalla procedura e che è stata allegata alla mia pec del 31.5.21, potranno presumibilmente portare all'incasso netto di circa il 20% delle somme ammesse al passivo, e quindi per importi vicini ai 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila) euro per AMIU e 2.000.000,00 (duemilioni) di euro per

Amat S.p.A. Protocollo In entrata n. 0013266/2022 del 22/07/2022 07:29:05

AMAT. Il pagamento potrà avvenire o con i prossimi riparti parziali (ma solo dopo il pagamento dei debiti in prededuzione e dei privilegiati, tra i quali il Comune di Taranto con il suo credito tributario) ovvero in sede di riparto finale alla chiusura della procedura, presumibilmente dopo la vendita dello stabilimento alla società mista creata da Invitalia e AM Italia, attualmente rinviata di due anni rispetto alla scadenza del 31.5.22, per la persistenza del sequestro penale sull'impianto ed il rigetto della istanza di dissequestro avanzata dalla procedura. Per quanto riguarda il riconoscimento delle mie competenze come difensore costituito nella complessiva vertenza in questione, ricordo che le competenze dei giudizi transatti dinanzi al Tribunale di Milano sono state corrisposte, salvo eventuali residui, sia dal Comune che dalle società partecipate AMAT ed AMIU, in base agli atti di conferimento di incarico, nonché in base al riconoscimento da parte delle procedure concorsuali di un contributo a titolo di spese legali per la transazione dei sei giudizi di opposizione allo stato passivo pendenti dinanzi al Tribunale di Milano, con somme da queste corrisposte direttamente in favore di AMAT ed AMIU e da me ad esse fatturate. Per quanto riguarda, invece, gli atti di conferimento di incarico del presente giudizio n. 1880/14 R.G. del Tribunale di Taranto (nota prot. AMAT n. 20513 del 17.12.2013), incarichi che hanno dato origine al contenzioso poi diviso in più tronconi, allego la mia notula pro forma n. 21/22 per il pagamento delle competenze come da atti di conferimento di incarico (onorari medi per un unico difensore, calcolati in base al valore del credito incassabile da AMAT), e resto in attesa del pagamento per la emissione delle relative fatture elettroniche. Resto comunque a disposizione per ogni ulteriore chiarimento, ed invio cordiali saluti. Avv. Massimo Moretti Il presente messaggio è riservato esclusivamente al destinatario. Ogni utilizzo da parte di soggetti diversi dal destinatario è rigorosamente vietato. Chiunque ricevesse questo documento per errore è pregato di cancellarlo e di darcene comunicazione. Ciò nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/03) e della riservatezza dei dati aziendali. _____ Avv. Massimo Moretti Piazza Ebalia n. 6 ? 74123 Taranto tel. 0994590188 - fax 0994537873 e-mail <mailto:maxmoret@tin.it> maxmoret@tin.it ? PEC <mailto:moretti.massimo@oravta.legalmail.it> moretti.massimo@oravta.legalmail.it ? sito web www.avvocato-massimomoretti.it <http://www.avvocato-massimomoretti.it>

Amat S.p.A. Protocollo In entrata n. 0013266/2022 del 22/07/2022 07:29:05

E' copia conforme all'originale della sentenza n. ____1934/2022____ relativa al procedimento n. 1880/2014 r.g., composta da n. 107 facciate, che si rilascia telematicamente (ex art. 475, III c., c.p.c. nonché art. 23, comma 9-bis, D.L. 137/20 così come convertito dalla L. 176/20) a richiesta dell'avv. Massimo Moretti nell'interesse di AMAT S.p.A., con la formula esecutiva.

Taranto, 21/07/2022

F.to digitalmente
Il Cancelliere Esperto
Dott.ssa Aurelia Bello

REPUBBLICA ITALIANA – IN NOME DELLA LEGGE

Comandiamo a tutti gli ufficiali giudiziari che ne siano richiesti e a chiunque spetti, di mettere a esecuzione il presente titolo, al Pubblico Ministero di darvi assistenza, e a tutti gli ufficiali della forza pubblica di concorrervi, quando ne siano legalmente richiesti.

Taranto, 21/07/2022

F.to digitalmente
Il Cancelliere Esperto
Dott.ssa Aurelia Bello



NOTA SPECIFICA

per **AMAT S.p.A. Azienda Multiservizi e Igiene Urbana**

contro

ILVA S.p.A + 3

Oggetto: giudizio risarcitorio n. 1880/2014 Tribunale di Taranto

Valore della Causa: da € 2.000.001,00 a € 4.000.000,00 (quantificato in base al probabile incasso reale da parte della società nei confronti dei quattro convenuti in giudizio Ilva S.p.A., Partecipazioni Industriali S.p.A., Luigi Capogrosso, erede di Emilio Riva)

Compensi concordati per la difesa con riferimento ai parametri medi di cui al DM 55/2014 e con la specificazione che essi comprendono l'operato di due difensori

Fasi	Compenso concordato
Fase di studio della controversia, valore medio:	€ 7.415,00
Fase introduttiva del giudizio, valore medio:	€ 4.893,00
Fase istruttoria e/o di trattazione, valore medio:	€ 21.784,00
Fase decisionale, valore medio:	€ <u>12.896,00</u>
Totale	€ 46.988,00

Ne consegue che i compensi di cui alla mia notula pro forma n. 22/22 sono stati calcolati al 50% di quelli concordati per le fasi espletate unitamente al codifensore (studio controversia, introduttiva, istruttoria), ed al 100% per la fase decisionale, espletata interamente dal sottoscritto dopo la rinuncia al mandato del Collega in corso di giudizio

Fasi	Compenso effettivo
Fase di studio della controversia, valore medio (50%):	€ 3.707,50
Fase introduttiva del giudizio, valore medio (50%):	€ 2.446,50
Fase istruttoria e/o di trattazione, valore medio (50%):	€ 10.892,00
Fase decisionale, valore medio (100%):	€ <u>12.896,00</u>
Totale	€ 29.942,00

Salvo errori ed omissioni, oltre rimborso 15% spese generali, CAP ed IVA, come per legge su
imponibile di € 29.942,00.

Taranto, 21.07.2022

Avv. Massimo Moretti

POSTA CERTIFICATA: Giudizio n. 1880/2014 R.G. Tribunale di T..

Per quanto riguarda il riconoscimento delle mie competenze come difensore costituito nella complessiva vertenza in questione, ricordo che le competenze dei giudizi transatti dinanzi al Tribunale di Milano sono state corrisposte, salvo eventuali residui, sia dal Comune che dalle società partecipate AMAT ed AMIU, in base agli atti di conferimento di incarico, nonché in base al riconoscimento da parte delle procedure concorsuali di un contributo a titolo di spese legali per la transazione dei sei giudizi di opposizione allo stato passivo pendenti dinanzi al Tribunale di Milano, con somme da queste corrisposte direttamente in favore di AMAT ed AMIU e da me ad esse fatturate.

Per quanto riguarda, invece, gli atti di conferimento di incarico del presente giudizio n. 1880/14 R.G. del Tribunale di Taranto (nota prot. AMAT n. 20513 del 17.12.2013), incarichi che hanno dato origine al contenzioso poi diviso in più tronconi, allego la mia notula pro forma n. 21/22 per il pagamento delle competenze come da atti di conferimento di incarico (onorari medi per un unico difensore, calcolati in base al valore del credito incassabile da AMAT), e resto in attesa del pagamento per la emissione delle relative fatture elettroniche.

Resto comunque a disposizione per ogni ulteriore chiarimento, ed invio cordiali saluti.

Avv. Massimo Moretti

Il presente messaggio è riservato esclusivamente al destinatario.

Ogni utilizzo da parte di soggetti diversi dal destinatario è rigorosamente vietato.

Chiunque ricevesse questo documento per errore è pregato di cancellarlo e di darcene comunicazione. Ciò nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/03) e della riservatezza dei dati aziendali.

Avv. Massimo Moretti

Piazza Ebalia n. 6 – 74123 Taranto

tel. 0994590188 - fax 0994537873

e-mail maxmoret@tin.it – PEC moretti.massimo@oravta.legalmail.it – sito web www.avvocato-massimomoretti.it

— Allegati: —

postacert.eml	398 kB
Proforma 21_A -2022_AMAT_giudizio_risarcitorio.pdf	237 kB
Procura ad litem esecuzione sent AMAT.pdf	30,3 kB
dati-cert.xml	950 bytes

FATTURA ELETTRONICA

Id SDI: 8249694898 Data SDI: 17/10/2022 21:24

Formato Trasmissione: FPR12

Mittente	Destinatario
MASSIMO MORETTI PIAZZA PIAZZA EBALIA, 6 74123 - Taranto - TA - IT P.IVA: IT02029330731 Cod. Fiscale: MRTMSM65L24L049B Regime fiscale: RF01 (Regime ordinario)	AMAT SPA TARANTO VIA C. BATTISTI, 657 74121 - Taranto - TA - IT P.IVA: IT00146330733 Cod. Fiscale: 00146330733 Codice Ufficio: 5WKJP7T

Dati Fattura

Natura Documento	Numero	Data	Importo Totale
Parcella	46 ✓	2022-10-17	EUR 44.384,30 ✓
Importo Bollo Virtuale			

Dati ordine acquisto

Dati DDT

Dettaglio linee Fattura

Descrizione	U.M.	Q.tà	Pr. Unitario	Pr. Totale	Ritenuta	IVA
competenze giudizio risarcitorio n. 1880/2014 R.G.- Tribunale di Taranto- sentenza n. 1934/2022- come da conferimento di incarico del 17.12.13- fase di studio della controversia- 50% onorari medi	pz	1	3.708,00	3.708,00	SI	22 %
fase introduttiva del giudizio- 50% onorari medi	pz	1	2.447,00	2.447,00	SI	22 %
fase istruttoria e di trattazione- 50% onorari medi	pz	1	10.892,00	10.892,00	SI	22 %
fase decisionale- 100% onorari medi 15929,00	pz	1	12.896,00	12.896,00	SI	22 %
Rimborso S.G. ex art. 2 DM 55/2014	pz	1	4.491,45	4.491,45	SI	22 %
Rimborso spese esenti ex art. 15 DPR 633/72	pz	1	693,87	693,87		(N1)

Dati Ritenuta

Tipo Ritenuta	Importo Ritenuta	Aliquota Ritenuta	Causale Pagamento
Ritenuta di acconto persone fisiche	6.886,89	20 %	A

Dati Cassa Previdenziale

Tipo Cassa	AJ. Cassa	Importo Cassa	Imponibile Cassa	AJ. IVA	Ritenuta	Natura
------------	--------------	------------------	---------------------	------------	----------	--------

Tipo Cassa	Al. Cassa	Importo Cassa	Imponibile Cassa	Al. IVA	Ritenuta	Natura
Cassa nazionale previdenza e assistenza avvocati e procuratori legali	4 %	1,377.38	34.434,45	22 %		

Dati Riepilogo			
Natura/Esigibilità IVA	Al. IVA	Imponibile	Imposta
I (esigibilità immediata)	22 %	35.811,83	7.878,60
N1 (Escluse ex. art. 15) Art. 15 del DPR 633/72	0 %	693,87	0,00

Dati pagamento					
Condizioni Pagamento	Modalità	Data Scadenza	Importo	Istituto	IBAN
Pagamento completo					
	Bonifico	2022-10-17	EUR 37.497,41	Intesa Sanpaolo Spa	IT0900306915813100000003565

Dati Trasmittente: IT10209790152 - Progressivo Invio: 536

Versione Style 2.10.1



AVV.TO MASSIMO MORETTI

Avvocato Massimo Moretti
PIAZZA PIAZZA EBALIA 6, 74123 Taranto (TA)

Email: studiolegalemoretti@virgilio.it
PEC: moretti.massimo@oravta.legalmail.it
C.F.: MRTMSM65L24L049B P.IVA 02029330731

Spettabile

AMAT SPA TARANTO

VIA C. BATTISTI 657

74121 Taranto (TA)

C.F.: 00146330733
P.IVA: 00146330733
PEC: amat@pec.amat.ta.it
Riferimento: Avviso di Parcella n° 21/A - 2022 del 05/07/2022

DESCRIZIONE	QUANTITÀ	IMPORTO	IVA	TOTALE
competenze giudizio risarcitorio n. 1880/2014 R.G. - Tribunale di Taranto- sentenza n. 1934/2022- come da conferimento di incarico del 17.12.13- fase di studio della controversia- 50% onorari medi	1,00 pz	3.708,00 €	22%	3.708,00 €
fase introduttiva del giudizio- 50% onorari medi	1,00 pz	2.447,00 €	22%	2.447,00 €
fase istruttoria e di trattazione- 50% onorari medi	1,00 pz	10.892,00 €	22%	10.892,00 €
fase decisionale- 100% onorari medi	1,00 pz	12.896,00 €	22%	12.896,00 €
Rimborso S.G. ex art. 2 DM 55/2014	1,00 pz	4.491,45 €	22%	4.491,45 €
Rimborso spese esenti ex art. 15 DPR 633/72	1,00 pz	693,87 €	Art. 15 del DPR 633/72	693,87 €

Imposta di bollo assolta ai sensi del D.M. 28/12/2018.

L'invio della copia analogica (PDF) della fattura elettronica è un servizio di cortesia. L'originale della fattura elettronica è disponibile nell'area riservata del sito web Fatture e Corrispettivi dell'Agenzia delle entrate e costituisce l'unico documento affidabile ai fini fiscali. Invitiamo l'utente a verificare il contenuto della copia analogica al fine di escludere il rischio di eventuali inesattezze, imprecisioni e/o manomissioni di terzi.

Aliquota	Imponibile	Cassa	Ritenuta	Imposta	Escl. Art.15	Totale	Imponibile	Totale
22%	34.434,45 €	1.377,38 €	-6.886,89 €	7.878,60 €		43.690,43 €	34.434,45 €	34.434,45 €
Art. 15 del DPR 633/72					693,87 €	693,87 €	Cassa Previdenza 4%	1.377,38 €
	34.434,45 €	1.377,38 €	-6.886,89 €	7.878,60 €	693,87 €	44.384,30 €	Imposta	7.878,60 €
							Escluso Art. 15	693,87 €
							Totale	44.384,30 €
							Ritenuta d'acconto	-6.886,89 €
							Netto da pagare	37.497,41 €

Termini di pagamento

Banca mittente

Banca: Intesa Sanpaolo Spa
IBAN: IT0900306915813100000003565

Scadenze:

37.497,41 € il 17/10/2022 - Bonifico



Trattiamo i Vostri dati per finalità amministrative e contabili. Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti, o non corretti, e accessi non autorizzati. A richiesta forniamo Informativa completa ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 e ss. del Regolamento UE n. 679/2016 del 27 aprile 2016.

Note

Le competenze sono state quantificate in base al conferimento di incarico e quindi tenendo conto del risultato conseguito con un credito incassabile di circa € 2.000.000,00 nei confronti della procedura di A.S. di Partecipazioni Industriali e 216.000,00 nei confronti di Riva e Capogrosso e del fatto che il conferimento prevedeva il riconoscimento degli onorari medi per un solo professionista difensore, pur essendo i difensori nominati due. La difesa in giudizio è stata svolta dal sottoscritto unitamente al collega Dimito sino alla fase di trattazione, durante la quale l'avv. Dimito ha rinunciato al mandato per l'assunzione presso un ente pubblico e il suo passaggio all'albo speciale. In ragione di tanto la quantificazione degli importi dovuti è stata effettuata al 50% degli onorari medi per le fasi di: studio della controversia, fase introduttiva del giudizio e fase istruttoria e di trattazione e con gli onorari medi al 100% per quanto riguarda la fase decisionale.

Oggetto: AVV.TO MASSIMO MORETTI - invio Fattura 46 - 2022

Mittente: "Per conto di studiolegalemoretti@virgilio.it" <noreply@genya.it>

Data: 17/10/2022, 15.37

A: amat@amat.ta.it

Spettabile AMAT SPA TARANTO, trova in allegato il documento Fattura 46 - 2022.

Questa e-mail e i suoi allegati (se presenti) contengono informazioni riservate e ad uso esclusivo del destinatario. Se ha ricevuto questa e-mail per errore, La preghiamo di avvisare immediatamente il mittente all'indirizzo qui indicato, di non inoltrare l'email a terzi e di eliminare definitivamente qualsiasi copia di questa e-mail (digitale o cartacea) in Suo possesso.

— Allegati: —

Fattura 46-2022.pdf

314 kB

Oggetto: I: AMAT SPA - AVVOCATO MORETTI

Mittente: "Dott. Pietro Carallo Direttore Amministrativo Amat spa" <carallo@amat.ta.it>

Data: 17/10/2022, 11:58

A: Marilena Passeretti <controllogestione@amat.ta.it>

Marilena,

ti giro la mail di Tiziana con la documentazione relativa alla fattura dell'Avv. Moretti, ai fini della sua liquidazione.

Saluti,

P

Dott. Pietro Carallo

Direttore Generale i.r.

AMAT S.p.A.

Via Cesare Battisti, 657

74121 TARANTO

Tel.: (+39) 099 7356244

Fax: (+39) 099 7794247

Cell.: (+39) 347 4666460

E-mail: carallo@amat.ta.it



Da: Tiziana Tursi <tursi@amat.ta.it>

Inviato: giovedì 6 ottobre 2022 11:04

A: Dott. Pietro Carallo <carallo@amat.ta.it>

Oggetto: AMAT SPA - AVVOCATO MORETTI

Buongiorno Piero,

In relazione alla questione avvocato Moretti ho verificato che l'incarico è del 2013, prot. 20513.

Esiste una determina del Presidente Poggi per affidare l'incarico. La nota che ti ho indicato prima, a rettifica della determina, ha modificato il compenso.

L'incarico è stato pubblicato nella sezione consulenti e collaboratori: repertorio n. 47.

Ti allego la documentazione citata.

Tiziana

----- Messaggio Inoltrato -----

Oggetto: Immagine digitalizzata da MX-M754N

Data: Thu, 6 Oct 2022 10:23:00 +0200

Mittente: sharp@amatmail.net <sharp@amatmail.net>

Rispondi a: sharp@amatmail.net

A: tursi@amatmail.net

Rispondere a: sharp@amatmail.net <sharp@amatmail.net>

Nome dispositivo: Non impostata

Modello dispositivo: MX-M754N

Collocazione: Non impostata
Formato File: PDF (Media compressione)
Risoluzione: 200dpi x 200dpi

Il file allegato è un'immagine digitalizzata in formato PDF.

Usare Acrobat(R)Reader(R) o Adobe(R)Reader(R) di Adobe Systems Incorporated per visualizzare il documento.

Effettuare il download Adobe(R)Reader(R) dalla seguente URL:

Adobe, il logo Adobe, Acrobat e il logo Adobe PDF e Reader sono marchi registrati o marchi di fabbrica di Adobe Systems Incorporated negli Stati Uniti e in altri paesi.

<http://www.adobe.com/>

—Allegati:—

sharp@amatmail.net_20221006_102300.pdf

7,4 MB

Prot. n°: 20513 /UAG

Taranto, 17 DIC. 2013

Egr. Avvocato
Massimo Moretti
Giuseppe Dimito
Presso Studio Legale
Avvocato Massimo Moretti
Piazza Ebalia, 6
74123 TARANTO

Egr. Avvocato
Massimo Moretti
Giuseppe Dimito
Presso Studio Legale
Avvocato Massimo Moretti
Piazza Ebalia, 6
74123 TARANTO

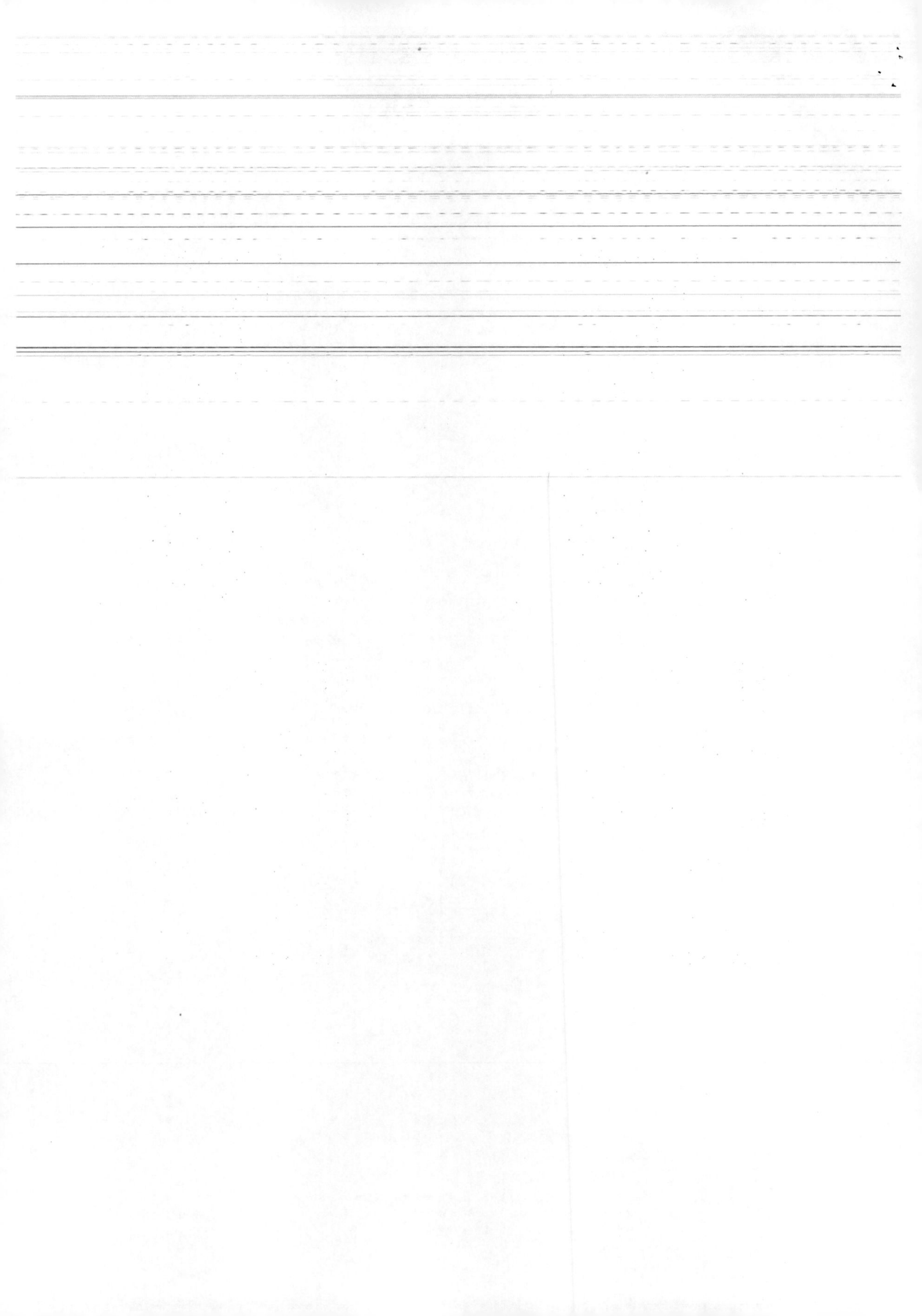
Oggetto: Conferimento incarico

Con la presente, ai sensi dell'art.24 dello Statuto Societario dell'AMAT S.p.A. e della determinazione dell'Amministratore delegato n°45 del 02/12/2013, Le conferisco l'incarico di rappresentare l'AMAT S.p.A., nell'azione civile contro l'ILVA S.p.A..

A parziale rettifica della citata deliberazione n°45 del 02/12/2013 nell'ipotesi di condanna al pagamento di somme nei confronti di AMAT, sarà previsto un compenso a favore dei legali da quantificarsi in base ai parametri di cui al D. M. 140/12 valori medi e così come richiamato nella sua mail del 11/12/2013, pari a quello di un solo avvocato.

IL PRESIDENTE
(Dott. Francesco Walter Poggi)

In nome
17/12/13
Massimo Moretti



PROPOSTA DI DETERMINA DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO n° 45 del 02/12/2013

Determina n°

del

OGGETTO DELLA PROPOSTA

PROPOSIZIONE DELL'AZIONE CIVILE NEI CONFRONTI DELL'ILVA S.p.a. – Conferimento incarico agli Avvocati G. Dimito e M. Moretti senza oneri per l'AMAT S.p.A.

Ufficio proponente: Affari Generali, Pubbliche Relazioni, Sinistri

ALLEGATI/NOTE:

- 1) COMUNE DI TARANTO - Determina Settore Affari legali n° 711 del 30/10/2012;
- 2) COMUNE DI TARANTO – nota del Settore Affari Legali n° 11 del 07/01/2013;
- 3) COMUNE DI TARANTO – nota della Direzione Decentramento Comunicazione e Innovazione prot. 50718 del 27/03/2013;
- 4) COMUNE DI TARANTO – nota del Settore Affari Legali n° 57482 del 09/04/2013;
- 5) AMAT S.p.A. – prot. n° 1393 del 22/01/2013;
- 6) AMAT S.p.A. – prot. n° 6409 del 19/04/2013;
- 7) COMUNE DI TARANTO – nota del Settore Affari Legali n° 116696 del 31/07/2013.

Il Direttore Generale, d'intesa con il Direttore Amministrativo ed il Capo Unità Affari Generali, Pubbliche Relazioni e Sinistri, riferisce e propone quanto segue:

Premesso che:

- Il Comune di Taranto, con provvedimento dirigenziale del settore Affari Legali n° 259 del 17/05/2010, stabiliva di intraprendere le opportune azioni finalizzate a conseguire il risarcimento danni subiti dal Comune di Taranto da parte dell'ILVA S.p.A. e rinviava a distinto provvedimento la nomina del difensore cui affidare detto incarico;
- Successivamente, con determinazione dirigenziale del settore Affari Legali n° 418 del 11/08/2010, il Civico Ente affidava la propria difesa in questione all'avvocato Paolo Miraglia;
- Con ulteriore determinazione dirigenziale n° 686 del 22/10/2012 il Comune procedeva alla revoca di detto incarico e ad una nuova nomina, attraverso la determinazione del Settore Affari Legali n° 711 del 30/10/2012, in favore degli avvocati Giuseppe Dimito e Massimo Moretti (Allegato n. 1);

Considerato che:

- La Direzione Affari Legali del Civico Ente nelle date 02/01/2013, 27/03/2013 e 09/04/2013 (Allegati n. 2, 3 e 4), su istanza dei legali incaricati, ha richiesto ed ottenuto dalla Società AMAT alcune informative (cfr. ns. prot. 1393 del 22/01/2013 - Allegato n. 5 - e ns. prot. 6409 del 19/04/2013 - Allegato n. 6), nell'ambito dell'azione risarcitoria avviata dal Comune nei confronti dell'ILVA S.p.A, inerenti ai maggiori costi che l'Amat S.p.A. ha sopportato e che tuttora sopporta a seguito dei danni prodotti sui veicoli aziendali a causa degli elevati livelli di inquinamento riconducibili all'ILVA medesima;
- La medesima Direzione Affari Legali, con nota del 31 luglio 2013, prot. 116696 (Allegato n. 7), ha inoltrato nota degli avvocati G. Dimito e M. Moretti con la quale gli stessi invitano la Società a valutare quanto richiesto dai legali del Civico Ente, con particolare riferimento all'opportunità di promuovere giudizio risarcitorio diretto nei confronti della ILVA S.p.A., al fine di evitare le eccezioni del difetto di legittimazione attiva da parte del Comune a richiedere il risarcimento di danni subiti da altri soggetti giuridici;

Preso atto:

- della disponibilità espressa dai legali ad assumere l'incarico senza oneri a carico dell'AMAT S.p.A., in quanto lo stesso risulta funzionale alla complessiva difesa dell'Amministrazione Comunale;

Si propone di:

- procedere alla nomina degli Avvocati Giuseppe Dimito e Massimo Moretti, in continuità con la scelta difensiva effettuata dal Civico Ente, affidando loro la difesa dell'AMAT S.p.A. nel procedimento di richiesta risarcitoria diretta nei confronti della ILVA S.p.A., finalizzata ad ottenere il risarcimento di danni subiti da parte del Comune di Taranto e delle proprie società partecipate.

Il Capo Unità Organizzativa AA.GG., PP.RR. e Sinistri

Rinque Cusi

Il Direttore Amministrativo

Quall

Il Direttore Generale

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

- Esaminata la relazione che precede;
- Visti gli atti;
- Ritenuto sussistere valide e fondate ragioni per procedere alla nomina degli Avvocati Giuseppe Dimito e Massimo Moretti allo scopo di assicurare l'efficace e completa difesa dell'Azienda;
- Visto il codice civile e lo Statuto della Società;

DETERMINA

- 1) di procedere alla nomina degli Avvocati Giuseppe Dimito e Massimo Moretti, in continuità con la scelta difensiva effettuata dal Civico Ente, affidando loro la difesa dell'AMAT S.p.A. nel procedimento di richiesta risarcitoria diretta nei confronti della ILVA S.p.A., finalizzata ad ottenere il risarcimento di danni subiti da parte del Comune di Taranto e delle proprie società partecipate.

L'Amministratore Delegato
(Dott. Francesco Walter Poggi)

L'Amministratore Delegato
(Dott. Francesco Walter Poggi)

[Signature]



COMUNE DI TARANTO

DETERMINA

MANDATO/REVERSALE

N. 711

AFFARI LEGALI - AVVOCATURA

N.

DEL 31.07.2012

OGGETTO: Azione Civile nei confronti dell'ILVA S.p.A. dinanzi al Tribunale di Taranto - Sentenza Corte di Cassazione n. 38936/2005 - Nomina difensori.

ATTESTAZIONI DELLA DIREZIONE PROPONENTE (DA COMPILARE SOLO IN CASO DI LIQUIDAZIONE)

ATTESTA LA REGOLARITÀ DELLA:

o FORNITURA
o PRESTAZIONE DEI SERVIZI SOTTO IL PROFILO
QUANTITATIVO E QUALITATIVO
o PRESTAZIONE DI LAVORO

IL CAPO SERVIZIO

ATTESTA LA CORRISPONDENZA DEI PREZZI A QUELLI
NETTI DI AGGIUDICAZIONE E/O CONCORDATI
IN CONTO DELL'IMPEGNO ORIGINARIO
o SARANNO EFFETTUATE ULTERIORI LIQUIDAZIONI
o NON SARANNO EFFETTUATE ULTERIORI
LIQUIDAZIONI CON RIDUZIONE DELL'IMPEGNO NEI
LIMITI DELLA PRESENTE

IL CAPO SERVIZIO

ATTESTA L'AVVENUTA OSSERVANZA DEI TERMINI
PREVISTI DAL CONTRATTO E/O NELL'AFFIDAMENTO.

IL CAPO SERVIZIO

RISERVATO ALLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA ED ECONOMICO-PATRIMONIALE

o PROVVEDIMENTO DI PRENOTAZIONE DI SPESA

REGISTRATA IN CONTABILITÀ: PRENOTAZIONE N. L'ISTRUTTORE

IL SOTTOSCRITTO DR. LUIGI PANUNZIO, DIRIGENTE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA ED ECONOMICO-PATRIMONIALE, AI SENSI DELL'ART. 107 E DELL'ART. 151, COMMA 4, DEL D.L.VO N. 267/00, ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE E NE ATTESTA LA COPERTURA FINANZIARIA.

TARANTO

IL DIRIGENTE

o PROVVEDIMENTO DI ACCERTAMENTO

REGISTRATA IN CONTABILITÀ: ACCERTAMENTO N. L'ISTRUTTORE

IL SOTTOSCRITTO DR. LUIGI PANUNZIO, DIRIGENTE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA ED ECONOMICO-PATRIMONIALE, AI SENSI DELL'ART. 107 E DELL'ART. 179, COMMA 3, DEL D.L.VO N. 267/00, ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE E NE ATTESTA LA COPERTURA FINANZIARIA.

TARANTO

IL DIRIGENTE

o PROVVEDIMENTO DI IMPEGNO

REGISTRATA IN CONTABILITÀ: IMPEGNO N. 012/945 31.X.012 L'ISTRUTTORE

IL SOTTOSCRITTO DR. LUIGI PANUNZIO, DIRIGENTE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA ED ECONOMICO-PATRIMONIALE, AI SENSI DELL'ART. 107 E DELL'ART. 151, COMMA 4, DEL D.L.VO N. 267/00, ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE E NE ATTESTA LA COPERTURA FINANZIARIA.

TARANTO 31.07.2012

IL DIRIGENTE

o PROVVEDIMENTO DI SOTTO IMPEGNO

REGISTRATA IN CONTABILITÀ: SOTTO IMPEGNO N. L'ISTRUTTORE

IL SOTTOSCRITTO DR. LUIGI PANUNZIO, DIRIGENTE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA ED ECONOMICO-PATRIMONIALE, AI SENSI DELL'ART. 107 E DELL'ART. 151, COMMA 4, DEL D.L.VO N. 267/00, ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE E NE ATTESTA LA COPERTURA FINANZIARIA.

TARANTO

IL DIRIGENTE

o PROVVEDIMENTO DI LIQUIDAZIONE

REGISTRATA IN CONTABILITÀ: LIQUIDAZIONE N. L'ISTRUTTORE

IL SOTTOSCRITTO DR. LUIGI PANUNZIO, DIRIGENTE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA ED ECONOMICO-PATRIMONIALE, AI SENSI DELL'ART. 107 E DELL'ART. 184, COMMA 4, DEL D.L.VO N. 267/00, ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE E NE ATTESTA LA COPERTURA FINANZIARIA.

TARANTO

IL DIRIGENTE

o PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

L'ISTRUTTORE

IL SOTTOSCRITTO DR. LUIGI PANUNZIO, DIRIGENTE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA ED ECONOMICO-PATRIMONIALE, AI SENSI DELL'ART. 107 E DELL'ART. 184, COMMA 4, DEL D.L.VO N. 267/00, ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE.

TARANTO

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE

Premesso che a seguito della sentenza n. 38936/24.10.2005 della Suprema Corte di Cassazione, con provvedimento dirigenziale -Affari Legali- n. 259/17.5.2010 si determinava di intraprendere le opportune azioni finalizzate al risarcimento danni subiti dal Comune di Taranto da parte dell'Ilva s.p.a;

Che con la citata determinazione dirigenziale si rinvia, altresì, a distinto provvedimento la nomina del difensore cui affidare il detto incarico;

Che con determinazione dirigenziale n. 418/11.8.2010 veniva conferito incarico all'Avv. Paolo Miraglia di promuovere azione civile dinanzi al Tribunale di Taranto, nei confronti dell'ILVA S.p.A., per il risarcimento dei danni in favore dell'Amministrazione Comunale, a seguito della citata sentenza della Corte di Cassazione n. 38936/24.10.2005;

Che con determinazione dirigenziale n. 686/22.10.2012 si revocava l'incarico all'Avv. Miraglia;

Che, pertanto, risulta necessario procedere a nuova nomina per promuovere detta azione civile dinanzi al Tribunale di Taranto nei confronti dell'Ilva Spa;

Che è interesse dell'Ente Civico, stante la rilevanza della questione e la complessità dell'azione da intraprendere avvalersi di n. 2 professionisti che operano in ambito ambientale e civile;

Che la liquidazione delle competenze ai professionisti incaricati, avverrà ai sensi del D.L. n. 1/24.1.2012, convertito in Legge n. 27/24.3.2012;

Vista la quantificazione dei compensi fatta pervenire dagli avvocati Massimo Moretti e Giuseppe Dimito, pur trattandosi di incarico collegiale, effettuata con riferimento ai compensi spettanti ad un singolo professionista senza, peraltro, applicare la maggiorazione previsto per tale ipotesi dall'art. 1 comma 4, D.M. 140/2012;

Tutto ciò premesso;

Visto il Digs n. 267/00;

Visto l'art.22, comma 3 dello Statuto Comunale;

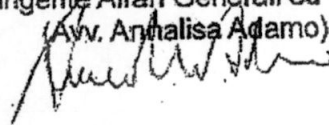
Vista la Deliberazione di C.C. n.74 del 4.10.2012 di approvazione del Bilancio 2012;

DETERMINA

- 1) di nominare quali difensori dell'Ente gli Avvocati Massimo Moretti e Giuseppe Dimito al fine di promuovere l'azione civile dinanzi al Tribunale di Taranto nei confronti dell'ILVA S.p.A., per il risarcimento dei danni in favore del Comune di Taranto;
- 2) di impegnare per l'attività di difesa di entrambi i professionisti la somma complessiva di € 35.746,68 (di cui € 34.146,68 comprensiva di IVA, CAP, ritenuta d'acconto ed € 1.600,00 per spese contributo unificato), sul capitolo 10102397, spese per liti (patrocini legali) - titolo 1 - BILANCIO 2012 - int.1010203 ;
- 3) di provvedere alla pubblicazione della medesima all'albo pretorio on line ed alla trasmissione via e-mail, al Segretario Generale ed al Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Dirigente Affari Generali ed Istituzionali

(Avv. Annalisa Adamo)



ESECUTIVITA'

LA PRESENTE DETERMINAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA PER AVER OTTENUTO IN DATA 31 ott. 2012
L'ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DA PARTE DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE
PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA ED ECONOMICO - PATRIMONIALE.

TARANTO, 5 NOV. 2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

DI PUBBLICAZIONE

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

SI CERTIFICA CHE LA PRESENTE DETERMINAZIONE È STATA PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO ON LINE IN
DATA 5 NOV. 2012

TARANTO, 5 NOV. 2012

L'ADDETTO ALL'ALBO

L'ADDETTO ALL'ALBO



COMUNE
TARANTO

ALLEGATO N° 2

AFFARI LEGALI
Servizio Contenzioso Civile
Via Plinio 16 - 74121 TARANTO

Prot. n. 11 All. _____

Taranto, li 10-1-2013

Risp. Prot. n. _____ del _____

RISERVATE A MANI

Al Sig. Dirigente della Direzione Patrimonio
Ing. Gianrodolfo Di Bari

Al Sig. Dirigente della Direzione Lavori Pubblici
Ing. Aniello Moccia

Al Sig. Dirigente della Direzione Ambiente
Avv. Alessandro De Roma

Al Sig. Dirigente della Direzione Risorse Finanziarie
Dott. Luigi Panunzio

Al Sig. Presidente dell'Infrataras

Al Sig. Presidente dell'AMIU S.p.a.

Al Sig. Presidente dell'AMAT S.p.a.

e, p.c., al Sig. Sindaco

LORO SEDI

AMAT S.p.A. - Protocollo In. Arrivo

Prot. N° 360

Del 10-7-GEN-2013

P. PRESIDENTE

DG DIRETTORE GENERALE

CA DIRETTORE AMMINISTRATIVO

DT DIRETTORE TECNICO

UE ESERCIZIO MOVIMENTO

UAG AFFARI GEN. / P. S. N. S. T. R.

UA ACQUISTI / CONTRATTI

UC CONTABILITA' / IMPIANTI

UI INFORMATICA

UP PERSONALE / RETRIBUZIONI

UR FONDI

UR PRODOTTI TURISTICI

UR RACCOMANDA ECONOMICA

UR STAFF QUALITA'

OGGETTO: Richiesta documentazione - URGENTE.

Poiché l'Ente sta avviando una fase di accertamento tecnico preventivo necessario per l'azione risarcitoria nei confronti di Ilva S.p.a. avente ad oggetto il danno patrimoniale subito dall'Ente in conseguenza dell'inquinamento proveniente dallo stabilimento industriale, risulta indispensabile la predisposizione, da parte di Dirigenti e Presidenti in indirizzo, degli atti richiesti dai legali incaricati dal Civico Ente nell'instauranda procedura.

Si allega all'uopo la nota, acclarata al prot. comunale n°182313 del 28/12/2012, degli anzidetti legali, esplicativa della documentazione, delle informazioni e dei dati richiesti.

Si sottolinea l'estrema urgenza dei dovuti riscontri, stante l'importanza del procedimento in atto e la necessità di ridurre il più possibile i tempi tecnici per la stessa.

Sentitamente si ringrazia per la collaborazione e si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti e auguri di buon anno nuovo.

IL DIRIGENTE

Avv. Annalisa Adamo

Avv. MASSIMO MORETTI

Piazza Ebalia n. 6 - 74123 Taranto

Tel. +39 099.4590188 Fax +39 0994537873

e.mail: maxmoretti@tin.it

P.E.C.: moretti.massimo@oravia.legalmail.it

Avv. GIUSEPPE DIMITO

Via Dante 16 - 74123 Taranto

Tel./Fax +39 099.4594380

e.mail: studioavv.dimito@tin.it

P.E.C.: dimito.giuseppe@oravia.legalmail.it

Gentile Dirigente dell'Avvocatura Comunale,

come già comunicato, i sottoscritti legali officiati dall'Ente per la introduzione di un giudizio risarcitorio nei confronti di ILVA S.p.A., avente ad oggetto il danno patrimoniale subito dall'Ente in conseguenza dell'inquinamento proveniente dallo stabilimento industriale, hanno proposto di procedere con il deposito di un ricorso per accertamento tecnico preventivo ex art. 696 c.p.c.,

Preso atto dell'autorizzazione ricevuta a procedere in tal senso, i sottoscritti propongono che vengano richieste con urgenza ai soggetti competenti le brevi relazioni utili alla integrazione della perizia di parte ed alla proposizione del ricorso.

Prima di depositare il ricorso ex art. 696 c.p.c. e/o 696 bis c.p.c., quindi, si ritiene necessario procedere alla rapida predisposizione da parte delle competenti direzioni comunali, nonché società partecipate di proprietà del C.E. (Infraturas, AMIU, AMAT etc.), di brevi relazioni integrative alla consulenza di parte, con le quali:

- a) si fornisca l'intero elenco dei beni immobili di proprietà comunale interessati da danni da inquinamento, completo di dati catastali (potrebbe pensarsi a circoscrivere la richiesta a tutti gli immobili presenti nei quartieri di Paolo VI, Tamburi, Borgo Città Vecchia) - Direzione Patrimonio;
- b) si indichi una descrizione di massima della tipologia di danni riscontrati sugli immobili di proprietà comunale e delle opere necessarie per il ripristino - Direzione Patrimonio;
- c) si indichi una descrizione di massima del deprezzamento subito dagli immobili ricadenti nelle aree comunali oggetto di inquinamento - Direzione Patrimonio;
- d) si indichi una descrizione di massima della tipologia di danni riscontrati sull'asfalto e sulle pertinenze (guard rail, lampioni etc.) della viabilità comunale e, dopo aver quantificato i costi sostenuti dall'Ente per il rifacimento e la manutenzione delle strade comunali negli ultimi anni, si individui un criterio per quantificare i maggiori costi di rifacimento e manutenzione causalmente ricollegabili all'attività inquinante dell'Ilva; sul punto sarà opportuno evidenziare che le polveri provenienti dallo stabilimento ILVA, contenenti vari elementi chimici inquinanti, depositandosi sul manto stradale potrebbero provocare un degrado più veloce del normale; di tanto dovrebbe esserci già conferma nella documentazione afferente lo studio per la caratterizzazione dei luoghi propedeutica ai lavori per il risanamento del Quartiere Tamburi - Direzione Lavori Pubblici/Ambiente;
- e) si indichi più dettagliatamente quali siano le attività che l'Ente svolge per i "servizi di tutela ambientale" e i relativi costi - Direzione Patrimonio/Lavori Pubblici/Ambiente;
- f) si indichino i danni esistenti sulle tubazioni fognarie di proprietà comunale derivanti dall'abnorme scarico di polveri ferrose e si indichi un criterio per la quantificazione dei maggiori costi di manutenzione ordinaria e straordinaria - Direzione Patrimonio/Lavori Pubblici/Ambiente;

COMUNE DI TARANTO
AFFARI LEGALI
2.8 DIC. 2012
POSTA IN ARRIVO
Prot. n. 182313

Avv. MASSIMO MORETTI
Piazza Ebalia n. 6 - 74123 Taranto
Tel. +39 099.4590188 Fax +39 0994537873
e.mail: massmoretti@tin.it
P.E.C: moretti.massimo@oravta.legalmail.it

Avv. GIUSEPPE DIMITO
Via Dante 16 - 74123 Taranto
Tel./Fax +39 099.4594380
e.mail: studioavv.dimito@tin.it
P.E.C: dimito.giuseppe@oravta.legalmail.it

- g) si ritiene opportuno, altresì, richiedere all'AMIU S.p.A. una breve relazione che descriva la maggiore attività necessaria per lo svolgimento del servizio di igiene urbana nelle aree interessate dall'inquinamento e i maggiori costi connessi alla manutenzione del verde urbano, delle attrezzature e dei mezzi in uso;
- h) altrettanto opportuna una relazione dell'AMAT S.p.A. circa i maggiori costi connessi alla manutenzione dei mezzi conseguente all'inquinamento (carrozzerie, pneumatici, radiatori) nonché ai maggiori costi connessi alla necessità di acquisto di motori con alimentazione a metano, da utilizzare soprattutto nei quartieri maggiormente aggrediti dall'inquinamento industriale;
- i) è inoltre opportuna una integrazione alla relazione peritale circa gli effetti negativi sul bilancio comunale, connessi ai mancati introiti derivanti dalla tassazione e autorizzazione di attività imprenditoriali nel settore turistico, nautico, portuale, agricolo etc., scoraggiate dalla esposizione mediatica della vicenda inquinatoria, soprattutto se rapportata agli ultimi avvenimenti di cronaca - Direzione Programmazione Economica Finanziaria.

Per ogni direzione sarà infine opportuna l'indicazione di un tecnico che possa essere nominato componente del collegio di periti di parte dell'Ente, che si rapporterà con il Consulente Tecnico di Ufficio che sarà nominato nell'ambito dell'instaurando procedimento.

Nel richiedere la massima collaborazione, data l'importanza della questione, e quindi l'evasione della richiesta nel più breve tempo possibile, si dichiara la disponibilità di questa direzione e degli avvocati difensori dell'Ente alla massima collaborazione, anche con sessioni (singole o collegiali) presso i vostri uffici, e si resta in attesa di riscontro.

Taranto 28.12.12

Avv. Giuseppe Dimito

Avv. Massimo Moretti



COMUNE DI TARANTO

Direzione Decentramento Comunicazione ed Innovazione

Servizio Statistica

Via Salina Piccola, 2 - 74100 - Taranto

Tel./ 099/4581817 - fax 099/4581223

e-mail: statistica@comune.taranto.it

Prot. n. 50718 del 24/03/2013

Al Responsabili delle Direzioni
 Comando Polizia Municipale
 Patrimonio
 Urbanistica
 Lavori Pubblici Edilità
 A.M.I.U.
 A.M.A.T.

c.p.c.

Al Sig. Sindaco
 Al Sig. Segretario Generale

Loro Sedi

Prot. n. 27 MAR. 2013

De	PRESIDENTE	☒
DG	DIRETTORE GENERALE	☒
DA	DIRETTORE AMMINISTRATIVO	☒
DT	DIRETTORE TECNICO	☐
JE	ESERCIZIO MOVIMENTO	☐
JAG	AFFARI GEN. PR. SINISTRI	☐
JA	ACQUISTI/CONTRATTI	☐
JC	CONTABILITA'/BILANCIO	☐
J	INFORMATICA	☐
JP	PERSOALE/RETRIBUZIONI	☐
JT	TECNICO	☐
JPT	PRODOTTI TRAFFICO	☐
JRG	RAGIONERIA/ECONOMATO	☐
STQ	SIST. F. RAGIONERIA	☐

Oggetto: "Rilevazione dati ambientali nelle città" (19 marzo - 20 Maggio 2013) -
 (Codice.Istat. 00907)

L'Istituto Nazionale di Statistica, svolge l'indagine annuale "Rilevazioni dati ambientali nelle città", relativa ai soli comuni capoluogo di provincia, che si articola in otto tematiche ambientali: aria, acqua, energia, rifiuti, rumore, trasporti, verde urbano, eco management.

I dati raccolti con riferimento all'anno 2012, contribuiranno a fornire un essenziale strumento di monitoraggio sullo stato dell'ambiente urbano e sulle attività delle istituzioni per assicurare la buona qualità dell'ambiente nelle città.

L'indagine, è prevista dal Programma Statistico Nazionale 2011-2013 che raccoglie, l'insieme delle rilevazioni statistiche di interesse pubblico, pertanto con riferimento all'art. 7 del D.Lgs n. 322/89, è previsto l'obbligo della risposta.

La raccolta delle informazioni avviene tramite l'inserimento dei dati nei questionari tematici, disponibili on line, sul sito <https://indata.istat.it/amburb>.

Si richiede pertanto, di acquisire, con cortese sollecitudine, il nominativo del rispondente designato alla compilazione on line dei singoli questionari tematici, con l'indicazione del nome, cognome, indirizzo e-mail e telefono.

Si resta in attesa di urgente riscontro.

Il Capo Servizio
 Dott.ssa Angela Laruccia

Il Dirigente
 Avv. Annalisa Adamo



COMUNE DI TARANTO Affari Legali - Advocatura

Prot. n. 57482 del **9 APR. 2013**

Trasmissione via fax
Ai sensi dell'art. 43 - comma 6 del D.P.R. n. 445/2000

Al Presidente AMAT S.p.A.
Via Cesare Battisti, 657
TARANTO

Al Presidente AMAT S.p.A.
Via Cesare Battisti, 657
TARANTO

OGGETTO: Ricorso per a.t.p. - Comune di Taranto c/Riva, Capogrosso, ILVA S.p.A.

Al fine di dare riscontro ad analoga richiesta degli Avv. Massimo Moretti e Giuseppe Dimito, difensori dell'Ente nel ricorso in oggetto, si sollecita l'invio della documentazione tecnica predisposta da codesta Azienda, relativa ai costi di manutenzione dei bus.

L'istruttore amministrativo
Concetta Leone

Il Dirigente
(Avv. Annalisa Adamo)

5871
Frot. N. **10 APR. 2013**
Del
P. PRESIDENTE ☒
DG DIRETTORE GENERALE ☒
DA DIRETTORE AMMINISTRATIVO ☒
DT DIRETTORE TECNICO ☐
UE ESERCIZIO MOVIMENTO ☐
UAG AFFARI GEN./P.R./SINISTRI ☐
UA ACQUISTI/CONTRATTI ☐
UC CONTABILITA'/BILANCIO ☐
UI INFORMATICA ☐
UP PERSONALE/RETRIBUZIONI ☐
UT TECNICO ☒
UPT PRODOTTI TRAFFICO ☐
URG RAGIONERIA/ECONOMATO ☐
STC STAFF QUALITA ☐

Annalisa Adamo
Di Rita



Prot. 1393/P

Taranto, lì 22.1.2013

Preg.mo
Avv. Annalisa Adamo
Dirigente Affari Legali
Via Plinio, 16
74121 Taranto

Preg.mo
Avv. Annalisa Adamo
Dirigente Affari Legali
Via Plinio, 16
74121 Taranto

Preg.mo
Sig. Sindaco di Taranto
Palazzo di Città
74100 - TARANTO

e p.c. Preg.mo
Sig. Sindaco di Taranto
Palazzo di Città
74100 - TARANTO

Oggetto: riscontro alla nota prot. n. 11 del 2.1.2013. Informativa.

Si riscontra la nota in oggetto con la quale, nell'ambito dell'azione risarcitoria avviata dal Comune nei confronti dell'ILVA, è stata chiesta un'informativa inerente i maggiori costi che l'AMAT SpA ha sopportato e che tuttora sopporta a seguito dei danni prodotti sui veicoli aziendali degli elevati livelli di inquinamento riconducibili all'ILVA medesima.

Sull'argomento va preliminarmente osservato che a seguito dell'elevata concentrazione di elementi inquinanti legati alla produzione dell'acciaio, che da anni aggredisce il quartiere Tamburi, il Sindaco di Taranto in data 28.11.2012 ha emesso l'Ordinanza n. 87 con la quale ha limitato alle sole ore notturne la circolazione nel predetto quartiere dei bus con motorizzazione Euro 0, 1 e 2, con notevole danno per l'AMAT. Tale limitazione, infatti, impedisce di fatto la circolazione, nell'ambito del quartiere Tamburi, di 72 veicoli (pari a circa il 50% dell'intero parco) per l'intera giornata, con notevoli difficoltà nell'assicurare la regolarità del servizio.

Ciò detto, la quantificazione dei danni patrimoniali finora subiti dalla società e, quindi, dal Comune di Taranto in qualità di socio unico per effetto dei livelli di inquinamento prodotti dall'attività industriale in argomento, è sintetizzata come di seguito:

1. Danni prodotti alle carrozzerie dei 148 bus costituenti il parco: il danno arrecato alle carrozzerie dei bus dai livelli di inquinamento industriale è progressivo, ed è legato alla vita media di un veicolo, pari a 15 anni. Sulla base dei dati aziendali, considerato un numero medio annuo di veicoli pari a 150 ed un costo di ripristino delle car-



rozzerie al termine dei 15 anni pari a 30.000,00 €, il danno medio annuo subito dalla società è pari a:

$$30.000,00 \text{ (€)} \times 150 \text{ (bus)} : 15 \text{ (anni)} = \underline{\underline{300.000,00 \text{ €}}}$$

2. Danni prodotti ai radiatori dei 148 bus costituenti il parco: considerato l'attuale numero di 148 bus, dai dati aziendali si deduce il seguente il danno medio annuo, esteso alla totalità dei veicoli, arrecato dai livelli di inquinamento ILVA al sistema radiante:

$$\text{€ } 300,00 \text{ (costo medio annuo/veicolo)} \times 148 \text{ (bus)} = \underline{\underline{44.400,00 \text{ (€)}}}$$

3. Danni prodotti alle motorizzazioni dei 148 bus costituenti il parco: anche questo tipo di danno è progressivo. Considerato l'attuale numero di 148 bus, dai dati aziendali si deduce il seguente il danno medio annuo, esteso alla totalità dei veicoli, prodotto dall'inquinamento legato alla produzione di acciaio alle motorizzazioni con cui sono equipaggiati i 148 bus:

$$\text{€ } 600,00 \text{ (costo medio annuo/bus)} \times 148 \text{ (bus)} = \underline{\underline{88.800,00 \text{ (€)}}}$$

4. Danni prodotti dalla necessità di sostituire i 72 bus con motorizzazione Euro 0, 1 e 2 (ai quali è impedita la circolazione nel quartiere Tamburi) con altrettanti bus con alimentazione a metano: si è avuto modo di rilevare che l'Ordinanza n. 87/2012, emessa dal Sindaco di Taranto per le ragioni esposte in premessa, di fatto preclude la possibilità di utilizzare nel quartiere Tamburi i 72 veicoli attualmente in dotazione con motorizzazione Euro 0, 1 o 2. Da ciò discende la necessità di procedere al rinnovo del parco rotabile con la sostituzione dei predetti 72 bus con un pari numero di veicoli con motorizzazione a metano. Considerato che il maggior costo di questi ultimi rispetto a quelli con motorizzazione convenzionale è variabile tra 30.000,00 € e 40.000,00 €, il danno subito dalla società è così stimato:

$$\text{€ } 30.000,00/40.000,00 \times 72 \text{ (bus)} = \underline{\underline{2.160.000,00/2.880.000,00 \text{ (€)}}}$$

Distinti saluti.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO
(Dott. Francesco Walter Poggi)



Prot. 6409/P

Taranto, lì 19.4.2013

Avv. Annalisa Adamo
Dirigente Affari Legali
Via Plinio, 16
74121 Taranto

Preg.mo
Avv. Annalisa Adamo
Dirigente Affari Legali
Via Plinio, 16
74121 Taranto

Preg.mo
Sig. Sindaco di Taranto
Palazzo di Città
74100 - TARANTO

e p.c. Preg.mo
Sig. Sindaco di Taranto
Palazzo di Città
74100 - TARANTO

Oggetto: riscontro alla nota prot. del Comune di Taranto n. 50718 del 27.3.2013 e n. 57482 del 9.4.2013. Informativa.

Con la presente si riscontrano le note in oggetto e si completa l'informativa richiesta per le finalità note. In particolare si allegano fatture del costo complessivo di € 56.862.22 inerenti i costi sostenuti dall'azienda per i danni prodotti dai livelli di inquinamento prodotti dallo stabilimento ILVA sui radiatori/pompe acqua con cui sono equipaggiati i veicoli utilizzati per lo svolgimento dei servizi di linea. Dette fatture sono relative al periodo 2011/2012. In riferimento ai danni prodotti alle carrozzerie dei bus costituenti il parco si è già avuto modo di rilevare che il danneggiamento arrecato alle carrozzerie dei bus dai predetti livelli di inquinamento industriale è progressivo ed è legato alla vita media di un veicolo, mediamente pari a 15 anni. Sulla base dei dati aziendali emerge che il ripristino completo della carrozzeria di un bus, compresi piantoni, traverse, ecc. ..., è quantificabile in € 30.000,00 con riferimento al ciclo di vita media del mezzo, mediamente pari a 15 anni. Da ciò consegue un "Costo/anno" per veicolo risulta pari a $(€ 30.000,00/15_{anni}) = € 2.000,00/anno/veicolo$. Considerata la dimensione media assunta dal parco rotabile AMAT nel tempo, pari a 150 bus, il "Costo/anno totale" addebitabile agli elevati livelli di inquinamento prodotti dallo stabilimento ILVA risulta pari a: $€ 2.000,00_{(anno/bus)} \times 150_{bus} = 300.000,00 €/anno$.

Si allega, infine, la documentazione inerente l'ultima radiazione di veicoli, avvenuta nel corso dell'anno 2012, riferita a n. 38 bus, i cui danni complessivi per corrosione delle carrozzerie e delle strutture portanti risultavano di dimensioni così rilevanti da rendere più conveniente la loro eliminazione dal servizio.

Si informa, infine, che per eventuali ulteriori informazioni potrà essere interessato il Direttore generale (348.4061348).

L'AMMINISTRATORE DELEGATO
(Dott. Francesco Walter Poggi)

Società per Azioni con Socio unico soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Taranto
Tattisti, 657 • 74100 Taranto • Tel. 099 7356215 • Fax 099 7794247 • web: www.amat.ta.it • e-mail: amat@amat.ta.it
Codice Fiscale, Partita Iva e N° iscrizione al Registro delle Imprese di Taranto: 00146330733
Capitale sociale: € 5.497.272,00 interamente versato.

COMUNE DI TARANTO
DIREZIONE AFFARI LEGALI
Servizio Contenzioso Civile
 Via Plinio n. 16 Fax 0994581275

Prot. n. 46696

del 31 AGO. 2013

Prot. N. 1283h
 Del 01 AGO. 2013
 PI PRESIDENTE ☒
 DG DIRETTORE GENERALE ☒
 DA DIRETTORE AMMINISTRATIVO ☒
 DT DIRETTORE TECNICO ☐
 UE ESERCIZIO MOVIMENTO ☐
 UAG AFFARI GEN. PR. SINISTRI ☒
 UA ACQUISTI / CONTRATTI ☐
 UC CONTABILITA' / BILANCIO ☐
 UI INFORMATICA ☐
 UP PERSONALE / RETRIBUZIONI ☐
 UT TECNICO ☐
 UPT PRODOTTI TRAFFICO ☐
 URG RAGIONERIA / ECONOMATO ☐
 STQ STAFF QUALITA' ☐

e.p.c.

Al Sig. Dirigente Direzione Patrimonio

Al Sig. Dirigente Direzione Lavori Pubblici

Al Sig. Dirigente Direzione Risorse Umane

Al Sig. Dirigente Direzione Ambiente

Al Sig. Direttore AMAT

Al Sig. Direttore AMIU

Al Sig. Sindaco

Loro sedi

OGGETTO: Comunicazione R.G. 2866/13.

Si inoltra nota degli Avv.ti Moretti e Dimito riferita alla vertenza in oggetto prodromica all'azione civile Ilva SpA con preghiera ai Sigg. ri Dirigenti in indirizzo di voler provvedere ciascuno per quanto di sua competenza alle integrazioni di cui ai punti 1-2-3-4.

Si trasmette anche ad Amat e Amiu con preghiera di far conoscere le proprie determinazioni in ordine al punto 5.

Si rappresenta la massima urgenza.

IL DIRIGENTE
 Avv. Annalisa ADAMO

Annalisa Adamo

PEC. Advocatura - Comune di Taranto

Da: "MASSIMO65" <moretti.massimo@oravta.legalmail.it>
 A: <advocatura.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it>
 Data invio: mercoledì 17 luglio 2013 13.38
 Oggetto: Ricorso per a.t.p. Comune di Taranto //ILVA S.p.A. + 3 n. 2866/13 R.G. del Tribunale di Taranto

Con riferimento all'oggetto, nel confermare che il termine per l'eventuale impugnativa ex art. 669 terdecies c.p.c. del provvedimento di rigetto, reso dal G.U. dr. Pensato del Tribunale di Taranto e comunicatoci in data 9.7.13, scade in data 24.7.2013, facciamo seguito alla corrispondenza intercorsa, di cui ultima la nostra posta certificata del 10 u.s., per comunicare che i sottoscritti difensori hanno attentamente valutato la motivazione contenuta nella citata ordinanza e ritengono che, a ben vedere, il provvedimento, sebbene di rigetto del ricorso, contenga un elemento favorevole alla posizione del C.E..

Va doverosamente ricordato che il ricorso per accertamento tecnico preventivo, che costituisce un procedimento speciale finalizzato, in caso di urgenza, ad acquisire una prova in anticipo rispetto al giudizio di merito, è stato prudenzialmente proposto dal C.E. prima di iniziare il giudizio di merito, proprio per far accertare con urgenza (prima che, per effetto della paventata chiusura dello stabilimento oppure dell'ottemperanza all'AIA, le emissioni provenienti dallo stabilimento ILVA cessassero del tutto o, comunque, fossero drasticamente ridotte) la natura, quantità e qualità delle emissioni stesse, nonché il nesso di causalità tra le predette emissioni e danni lamentati.

Ciò premesso, gli elementi favorevoli che possono trarsi dalla citata Ordinanza consistono nella circostanza che il Giudice adito, non pronunciandosi nel merito dei diritti risarcitori vantati dal Comune (che, quindi, il Comune farà valere con l'ordinaria azione risarcitoria di merito), afferma che non sussiste il requisito dell'urgenza per ricorrere allo strumento processuale dell'accertamento tecnico preventivo, sul presupposto che il Comune avrebbe già depositato agli atti di causa alcuni documenti utilizzabili nel futuro giudizio di merito risarcitorio come prova della natura, qualità e quantità delle emissioni provenienti dallo stabilimento ILVA, tra cui la Relazione di sintesi dell'Arpa Puglia in data 15.7.2008, la Valutazione del Danno Sanitario redatta dall'Arpa Puglia in data 30.5.2013 e le perizie, chimica ed epidemiologica, disposte d'ufficio dal GIP del Tribunale di Taranto nel procedimento penale n. 938/2010 RGNR.

In sintesi, secondo il Giudice adito, il Comune avrebbe già in mano le prove documentali che attestano la natura, quantità e qualità delle emissioni potenzialmente dannose provenienti dallo stabilimento ILVA, documenti che - a dire del Magistrato - avrebbero valore di prova nel futuro giudizio di merito che il C.E. promuoverà. L'affermazione di tale principio da parte del Giudice dell'Accertamento Tecnico, pur potendo astrattamente non essere condivisa dal Giudice a cui verrà assegnato il futuro giudizio risarcitorio di merito (ed è proprio per questa ragione che, in via prudenziale, era stato promosso il procedimento di accertamento tecnico preventivo), rappresenta, comunque, un importante precedente che consente al Civico Ente di instaurare con maggiore serenità il menzionato giudizio di merito risarcitorio.

È opportuno rilevare, altresì, che la proposizione del ricorso per ATP ha comportato per il C.E. un ulteriore elemento positivo, ossia di essere venuto a conoscenza in anticipo della linea difensiva che le controparti adotteranno nel futuro giudizio di merito risarcitorio, la qual cosa consentirà di meglio calibrare le domande giudiziali che il Comune proporrà in quel giudizio e di istruire adeguatamente le varie voci di risarcimento già indicate nel ricorso per ATP.

Ne discende che, salva diversa determinazione che - anche per ragioni non squisitamente giuridiche - il C.E. dovesse adottare, non appare opportuno, in considerazione di quanto sopra esposto, che il Comune impugni l'Ordinanza di rigetto, anche in considerazione del fatto che la stessa potrà essere (e sarà senz'altro) utilizzata dal C.E. nel successivo giudizio di merito risarcitorio per la valutazione degli elementi probatori già in suo possesso. Oltretutto, un eventuale rigetto del reclamo comporterebbe sicuramente una condanna alle spese giudiziali nei confronti di ILVA S.p.A. e di Riva Fire S.p.A. (in primo grado, invece, le spese giudiziali sono state integralmente compensate), condanna che, in considerazione del valore particolarmente elevato del procedimento, potrebbe rivelarsi estremamente onerosa per le casse comunali.

Resta inteso che, qualora il C.E. dovesse ritenere opportuno proporre reclamo, la relativa decisione dovrà essere comunicata ai sottoscritti entro e non oltre il giorno venerdì 19.7.2013, onde consentire di aver lo "spatium temporis" necessario alla predisposizione dell'atto, da depositarsi entro e non oltre il giorno 24.7.2013.

Qualora, invece, il C.E. dovesse determinarsi a non proporre reclamo, ai sottoscritti appare opportuno procedere quanto prima alla introduzione dell'azione risarcitoria di merito, per la quale l'impianto dell'atto introduttivo è già predisposto.

A tal riguardo, nel richiamare quanto sopra riferito circa la necessità di un'adeguata istruttoria delle varie voci risarcitorie, allo scopo di neutralizzare le eccezioni già preannunciate dalle controparti nel procedimento per ATP, si ritiene opportuno integrare le Relazioni di parte messe a disposizione dei sottoscritti difensori. In quest'ottica, si suggerisce di:

1) integrare la Relazione del Dirigente del Patrimonio mediante relazione descrittiva e fotografica di tutti gli immobili (fabbricati, terreni etc) di proprietà comunale che si assumono essere danneggiati dalle emissioni inquinanti e dei danni riscontrati sugli stessi, indicati nel dettaglio e quantificati nel loro ammontare; si consiglia, a tal fine, di verificare se gli immobili di proprietà comunale ubicati nel quartiere "Borgo" abbiano effettivamente riportato dei danni imputabili alle emissioni inquinanti provenienti dallo stabilimento Ilva, ciò, in quanto, se così non fosse (in tutto o in parte), sarebbe opportuno escludere tali immobili (in tutto o in parte) dalla richiesta risarcitoria;

2) integrare la Relazione del Dirigente ai Lavori Pubblici mediante relazione descrittiva e fotografica di tutti gli immobili di proprietà comunale che si assumono essere danneggiati dalle emissioni inquinanti e dei danni riscontrati sugli stessi, indicati nel dettaglio e quantificati nel loro ammontare;

3) integrare la Relazione di Consulenza Tecnica di Parte, a firma della dott.ssa Borraccino, con la produzione della documentazione contabile (bilanci comunali) in essa richiamata, nonché con una più dettagliata descrizione e quantificazione (anche sulla scorta della Relazione di sintesi Atpa Puglia del 15.7.2008, delle Relazioni chimica ed epidemiologica redatte dai Periti nominati dal GIP del Tribunale di Taranto, nonché Relazione Atpa sulla Valutazione del danno sanitario in data 30.5.2013) dei danni ambientali provocati dalle emissioni inquinanti provenienti dall'Ilva in data anteriore al 29.4.2006 e da svolgersi eventualmente anche con l'ausilio della Direzione Ambiente e di tecnici esperti nel settore ambientale, nella quale descrizione andranno individuate sia le opere necessarie per la bonifica delle risorse naturali oggetto di inquinamento derivante dallo stabilimento ILVA e poste all'interno del territorio comunale (acque interne, acque costiere, acque ricomprese nel mare territoriale, falda, terreno, aria, flora selvatica, fauna selvatica, paesaggio ed assetti urbanistici, catena alimentare compromessa dalla nocività per la salute umana e animale dei prodotti agricoli coltivati nei terreni inquinati, etc.), sia le misure di riparazione complementare e compensativa di cui alla Direttiva 2004/35/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio in data 21.4.2004, sia il danno per equivalente;

4) integrare la Relazione del Dirigente Ambiente mediante esibizione della documentazione di spesa (fatture) corrispondente alle Determine Dirigenziali di impegno della relativa spesa

5) quanto ai danni connessi ai maggiori costi dei servizi svolti da AMAT e AMIU, andrebbe valutata la possibilità di promuovere il giudizio risarcitorio anche a nome delle due citate società partecipare ed affidatarie "in house", onde evitare le già sollevate eccezioni di difetto di legittimazione attiva da parte del Comune a chiedere il risarcimento di danni subiti da altri soggetti giuridici; a tal fine, sarebbe sufficiente la sottoscrizione del mandato "ad litem" da parte dei legali rappresentanti delle predette società, previa adozione di idonee delibere interne.

Restiamo a disposizione per qualsiasi chiarimento e, in attesa di riscontro, inviamo distinti saluti.

Avv. Massimo Moretti

Avv. Giuseppe Dimito

FATTURA ELETTRONICA

Id SDI: 8249694898 Data SDI: 17/10/2022 21:24

Formato Trasmissione: FPR12

Mittente	Destinatario
MASSIMO MORETTI PIAZZA PIAZZA EBALIA, 6 74123 - Taranto - TA - IT P.IVA: IT02029330731 Cod. Fiscale: MRTMSM65L24L049B Regime fiscale: RF01 (Regime ordinario)	AMAT SPA TARANTO VIA C. BATTISTI, 657 74121 - Taranto - TA - IT P.IVA: IT00146330733 Cod. Fiscale: 00146330733 Codice Ufficio: 5WKJP7T

Dati Fattura

Natura Documento	Numero	Data	Importo Totale
Parcella	46	2022-10-17	EUR 44.384,30
Importo Bollo Virtuale			

Dati ordine acquisto

--

Dati DDT

--

Dettaglio linee Fattura

Descrizione	U.M.	Q.tà	Pr. Unitario	Pr. Totale	Ritenuta	IVA
competenze giudizio risarcitorio n. 1880/2014 R.G.- Tribunale di Taranto- sentenza n. 1934/2022- come da conferimento di incarico del 17.12.13- fase di studio della controversia- 50% onorari medi	pz	1	3.708,00	3.708,00	SI	22 %
fase introduttiva del giudizio- 50% onorari medi	pz	1	2.447,00	2.447,00	SI	22 %
fase istruttoria e di trattazione- 50% onorari medi	pz	1	10.892,00	10.892,00	SI	22 %
fase decisionale- 100% onorari medi	pz	1	12.896,00	12.896,00	SI	22 %
Rimborso S.G. ex art. 2 DM 55/2014	pz	1	4.491,45	4.491,45	SI	22 %
Rimborso spese esenti ex art. 15 DPR 633/72	pz	1	693,87	693,87		(N1)

Dati Ritenuta

Tipo Ritenuta	Importo Ritenuta	Aliquota Ritenuta	Causale Pagamento
Ritenuta di acconto persone fisiche	6.886,89	20 %	A

Dati Cassa Previdenziale

Tipo Cassa	Al. Cassa	Importo Cassa	Imponibile Cassa	Al. IVA	Ritenuta	Natura

UFFICIO CONTRATTI E ACQUISTI
 verifica condizione, ordine e contratto

Contr. Rep. n° del

Conv. n° del

Determ. A.D. n° del

Delib. C.A. n° del

Data scadenza pagamento

DATA L'ADDETTO AL RISCONTRO

IL RESP. UNITA' CONTRATTI
 per supervisione

DATA FIRMA

UFFICIO RAGIONERIA
 verifica dati contabili

data scadenza pagamento indicata in fattura

data scadenza di pagamento presunta

DATA FIRMA DEL RESPONSABILE

IL RESP. UNITA' CONTABILITA' E BILANCIO
 per supervisione

DATA FIRMA

IL CAPO AREA INFORMATICA E STATISTICA
 verifica dati tecnici

Data scadenza pagamento

DATA FIRMA

UNITA' AA.GG. E PP.RR.
 verifica conferimento incarico

Conferimento del Prot.

IL CAPO UNITA' AA.GG. E PP.RR.

DATA FIRMA

UFFICIO PERSONALE

verifica visite di accertamento sanitario del personale

Data scadenza pagamento

DATA FIRMA DEL RESPONSABILE

IL RESP. UNITA' PERSONALE
 per supervisione

DATA FIRMA

UFFICIO MAGAZZINO

verifica quantità, documenti e condizioni contrattuali

Contr. Rep. n. del

Delib. C.A. n. del

Delib. C.A. n. del

Delib. C.A. n. del

Data scadenza pagamento

DATA FIRMA DEL RESPONSABILE

IL RESP. UNITA' TECNICA
 per supervisione

DATA FIRMA DEL RESPONSABILE

UFFICIO TECNICO

verifica perfetta esecuzione lavori

Data scadenza pagamento

DATA FIRMA DEL RESPONSABILE

IL RESPONSABILE UNITA' TECNICA
 per supervisione

DATA FIRMA DEL RESPONSABILE

NOTE:

Tipo Cassa	Al. Cassa	Importo Cassa	Imponibile Cassa	Al. IVA	Ritenuta	Natura
Cassa nazionale previdenza e assistenza avvocati e procuratori legali	4 %	1,377.38	34.434,45	22 %		

Dati Riepilogo

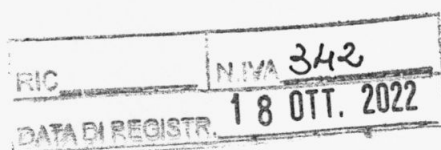
Natura/Esigibilità IVA	Al. IVA	Imponibile	Imposta
I (esigibilità immediata)	22 %	35.811,83	7.878,60
N1 (Escluse ex. art. 15) Art. 15 del DPR 633/72	0 %	693,87	0,00

Dati pagamento

Condizioni Pagamento	Modalità	Data Scadenza	Importo	Istituto	IBAN
Pagamento completo					
	Bonifico	2022-10-17	EUR 37.497,41	Intesa Sanpaolo Spa	IT0900306915813100000003565

Dati Trasmittente: IT10209790152 - Progressivo Invio: 536

Versione Style 2.10.1



UFFICIO CONTRATTI E ACQUISTI
verifica condizione, ordine e contratto

Contr. Rep. n° del

Conv. n° del

Determ. A.D. n° del

Delib. C.A. n° del

Data scadenza pagamento

DATA L'ADDETTO AL RISCONTRO

IL RESP. UNITA' CONTRATTI
per supervisione

DATA FIRMA

UFFICIO RAGIONERIA
verifica dati contabili

data scadenza pagamento indicata in fattura

data scadenza di pagamento presunta

DATA FIRMA DEL RESPONSABILE

18 OTT. 2022 18-10-22

IL RESP. UNITA' CONTABILITA' E BILANCIO
per supervisione

DATA FIRMA

18-10-2022

IL CAPO AREA INFORMATICA E STATISTICA
verifica dati tecnici

Data scadenza pagamento

DATA FIRMA

UNITA' AA.GG. E PP.RR.
verifica conferimento incarico

Conferimento del 17-12-2013 Prot. 20513

IL CAPO UNITA' AA.GG. E PP.RR.

DATA FIRMA

18-10-2022

UFFICIO PERSONALE

verifica visite di accertamento sanitario del personale

Data scadenza pagamento

DATA FIRMA DEL RESPONSABILE

IL RESP. UNITA' PERSONALE
per supervisione

DATA FIRMA

UFFICIO MAGAZZINO

verifica quantità, documenti e condizioni contrattuali

Contr. Rep. n. del

Delib. C.A. n. del

Delib. C.A. n. del

Delib. C.A. n. del

Data scadenza pagamento

DATA FIRMA DEL RESPONSABILE

IL RESP. UNITA' TECNICA
per supervisione

DATA FIRMA DEL RESPONSABILE

UFFICIO TECNICO

verifica perfetta esecuzione lavori

Data scadenza pagamento

DATA FIRMA DEL RESPONSABILE

IL RESPONSABILE UNITA' TECNICA
per supervisione

DATA FIRMA DEL RESPONSABILE

NOTE:

Ep. 47

Am 18-10-2022

NB. C'è anche una determinazione
del S.D. dott. W. Poggi del 2/12/2013.

Am

Prot. n°: 20513 /UAG

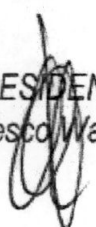
Taranto, 17 DIC. 2013

Egr. Avvocato
Massimo Moretti
Giuseppe Dimito
Presso Studio Legale
Avvocato Massimo Moretti
Piazza Ebalia,6
74123 TARANTO

Oggetto: Conferimento incarico

Con la presente, ai sensi dell'art.24 dello Statuto Societario dell'AMAT S.p.A. e della determinazione dell'Amministratore delegato n°45 del 02/12/2013, Le conferisco l'incarico di rappresentare l'AMAT S.p.A., nell'azione civile contro l'ILVA S.p.A..

A parziale rettifica della citata deliberazione n°45 del 02/12/2013 nell'ipotesi di condanna al pagamento di somme nei confronti di AMAT, sarà previsto un compenso a favore dei legali da quantificarsi in base ai parametri di cui al D. M. 140/12 valori medi e così come richiamato nella sua mail del 11/12/2013, pari a quello di un solo avvocato.


IL PRESIDENTE
(Dott. Francesco Walter Poggi)